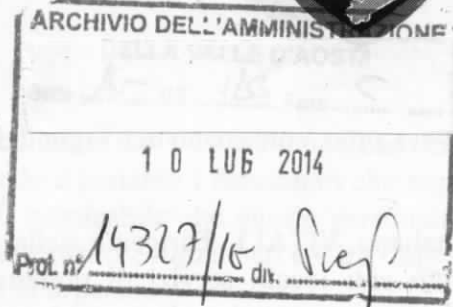




Présidence de la Région
Presidenza della Regione

Réf. n° - Prot. n.
V/ réf. - Vs. rif.

Aoste / Aosta



Verbale della Procedura di raffreddamento e conciliazione prevista dall'articolo 23 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del Comparto Unico della Valle d'Aosta tra:

CO.NA.PO., Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, Segreteria Valle d'Aosta

e

Regione Autonoma Valle d'Aosta.

A seguito della richiesta di attivazione delle procedure di raffreddamento e di conciliazione previste dall'articolo 23 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali economiche e normative del Comparto Unico della Valle d'Aosta inviata al Presidente della Regione in qualità di Prefetto dal Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, CONAPO, con nota pervenuta al Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile della Presidenza della Regione in data 23.06.2014 (prot. n. 12971/PREF in pari data), in data 10.07.2014, presso la sala riunioni del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile in Piazza della Repubblica n. 15, ad Aosta, si è svolta la prosecuzione delle procedure di raffreddamento e conciliazione richiamate in oggetto, avviate nell'incontro svoltosi in data 26.06.2014.

Sono presenti, in qualità di parti, i Signori

in rappresentanza del Sindacato Autonomo dei Vigili del Fuoco, CO.NA.PO., (di seguito CONAPO):

Simone OLIVERI;

Simone VIGNA MAGRO.

in rappresentanza della Regione Autonoma Valle d'Aosta (di seguito Regione):

Roberto VICQUERY, Coordinatore del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile;

Ornella BADERY, Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione, assistita da Alessandra MORANDINI;

Département des collectivités locales, des fonctions préfectorales et de la protection civile
Affaires Préfectorales

Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile
Affari di Prefettura

11100 Aoste
6, Rue Giorgio Elter
téléphone +39 0165 274403
télécopie +39 0165 274436

11100 Aosta
Via Giorgio Elter, 6
telefono +39 0165 274403
telefax +39 0165 274436

PEC: eell_prefettura_vvff_protchiv@pec.regione.vda.it
PEI: prefettura@regione.vda.it
www.regione.vda.it/prefettura

C.F. : 80006880076



Salvatore CORIALE, Comandante del Corpo Valdostano dei Vigili del Fuoco (CVVVF);

Modera la discussione il dott. Vitaliano VITALI, Dirigente della Struttura organizzativa affari di prefettura del Dipartimento enti locali, servizi di prefettura e protezione civile dell'Amministrazione Regionale, delegato a compiere la presente procedura dal Presidente della Regione in qualità di Prefetto con decreto n. 318 in data 15 luglio 2013. Assiste all'incontro il Sig. Marco Fanelli, in servizio presso la Struttura organizzativa affari di prefettura.

Il Sig. VITALI rammenta ai presenti che nella precedente riunione del 26.06.2014 le parti avevano concordato di sospendere la seduta nell'attesa che venissero effettuate alcune verifiche politiche.

OLIVERI lamenta la mancata convocazione da parte del dott. VICQUERY come concordato nella precedente riunione. VICQUERY replica che evidentemente c'è stato un equivoco perché la pregiudiziale per la convocazione dei tavoli era la revoca dello stato di agitazione.

Si apre la discussione sui seguenti punti:

1) Dispositivi di protezione individuale (DPI).

VICQUERY e CORIALE, relativamente al capitolo DPI annunciano lo sblocco dei fondi per un importo di 139.000 € e l'acquisto di divise e completi antifiamma sul modello già utilizzato dal CNVVF, scelta già adottata anche dal Corpo provinciale di Trento, reintegrando il 20% delle scorte e acquistando interamente nuove divise invernali.

2) Formazione del personale.

Per quanto riguarda la formazione VICQUERY, posto che l'unico corso di formazione non effettuato rispetto alla programmazione concordata nel tavolo contrattuale è quello fluviale, ribadisce la mancanza di fondi relativamente al secondo semestre 2014.

Tuttavia i fondi attualmente a disposizione ammontano a 4.700 € ed è possibile sbloccare altri 10.000 € per arrivare ad un totale di 14.700.

VICQUERY informa altresì che in sede di assestamento del bilancio vi è l'intenzione di prevedere fondi da destinare ai capitoli carenti, per un ulteriore importo di 20.000€.

OLIVERI introduce nuovamente l'argomento della Scuola Regionale di formazione (SRA), chiede di conoscere quali siano protocolli formativi in quanto il personale deve essere in grado di conoscere cosa e come deve farlo. Il personale mandato ad effettuare la formazione deve quindi fare in modo che al termine della formazione sia messo a disposizione di tutti i partecipanti il materiale fornito.



CORIALE chiarisce che il CVVVF è l'unico caso in Italia nel quale il personale della scuola fa parte del Comando e pertanto i funzionari che seguono la scuola svolgono anche i normali turni di servizio. È auspicabile che questo personale si occupi a tempo pieno della scuola e che sia costituito da almeno 2 funzionari e 4 tra Capi squadra e Capi reparto, oltre al personale amministrativo già in organico.

Quanto alle dispense CORIALE comunica che il 12 giugno 2014 sono stati caricati sulla cartella del capo turno.

OLIVERI ribadisce che le dispense non sono i protocolli formativi e chiede copia degli stessi.

VIGNA MAGRO riporta la discussione al tema di fondo, vale a dire la carenza di organico della SRA sulla quale occorre intervenire.

VICQUERY, in sintesi, ritiene opportuno verificare che il materiale documentale messo a disposizione dei capi squadra sia verificato ed eventualmente aggiornato. Essendo inoltre lo sviluppo della SRA un obiettivo rilevante definito dalla stessa legge che ne ha disposto l'istituzione, occorre fare in modo di integrare l'organico dei VVF con 3 unità di Collaboratore tecnico antincendio (CTA).

BADERY spiega che il materiale informativo del VVF potrebbe essere inserito in una apposita sezione dedicata all'interno della sezione Sportello del dipendente dell'*intranet* dell'amministrazione regionale.

3) Regolamento di servizio.

VICQUERY e CORIALE si impegnano a predisporre entro il 30/09/2014 una bozza di revisione del regolamento regionale n. 1/2000 in applicazione dell'art. 107, comma 1, della legge regionale n. 37/2009. Si impegnano altresì, in applicazione del comma 2 dello stesso articolo, a disciplinare ulteriori aspetti organizzativi. A tal fine verrà convocato il tavolo di contrattazione nelle sedi competenti per definire le linee generali che disciplinano il servizio. Quanto sopra facendo riferimento al DPR 28/02/2012 n. 64 dettato per il CNVVF.

4) Caserma.

VIGNA MAGRO chiede si proceda almeno a sistemare l'ala vecchia dell'attuale caserma.

OLIVERI ribadisce che, trattandosi di intervento riguardante la sicurezza, la messa a norma del sistema di aspirazione fumi in autorimessa non può essere ritardata. In caso di inerzia dell'Amministrazione l'O.S. si vedrà costretta ad effettuare un esposto al servizio competente dell'USL.

VICQUERY rimanda a quanto verrà deciso in sede politica.



OLIVERI sottolinea che la problematica della caserma è nota da anni all'Amministrazione ma che non c'è stata la volontà di intervenire per tempo. In relazione alla "palestra" SAF di Courmayeur, richiede la possibilità di immediato utilizzo da parte del personale.

VICQUERY si impegna ad effettuare un ulteriore sopralluogo presso la palestra di Courmayeur e presso la caserma di Aosta con il RSPP Ing. Venturella per verificare le situazioni di criticità, tenuto anche conto dell'imminente apertura della nuova autorimessa.

5) Procedure operative standard (P.O.S.).

CORIALE spiega che il Ministero dell'Interno ha individuato delle linee guida che solo alcuni comandi sul territorio nazionale hanno reso cogenti a discrezione del Comandante. Non si ritiene però che questo tipo di soluzione sia auspicabile per il CVVVF, che in analogia a quanto hanno fatto altri comandi, sono conservate nella Sala Operativa quali linee guida. Il Comandante si impegna a darne maggiore diffusione tra il personale.

OLIVERI ritiene però indispensabile per il buon funzionamento del servizio di soccorso regolamentare quanto meno i mezzi da impiegare.

6) Istituzione di un comparto della sicurezza.

OLIVERI propone l'istituzione anche in Valle d'Aosta di un comparto sicurezza sulla falsa riga del comparto nazionale o eventualmente di adottare la scelta presa dalla provincia di Trento con DGP 1606/2010: adottare il contratto nazionale vista la peculiarità del settore e le differenze rispetto alle altre tipologie di dipendenti e come avviene per l'ARPA che adotta il contratto nazionale della Sanità.

BADERY, tuttavia, osserva che per l'istituzione del fondo sarebbe necessario modificare la legge regionale n. 22/10. Sottolinea comunque che per il personale del VVF e della forestale è stato istituito un Fondo unico aziendale separato e il contratto prevede una sezione espressamente dedicata al settore dei vigili del fuoco.

OLIVERI ribadisce la necessità di istituire il Comparto sicurezza valdostano al fine di riconoscere la specificità della figura del VVF, oggi inserito nel Comparto unico e permettere, quindi, una più snella e puntuale applicazione delle specifiche normative al pari del CNVVF.

7) Trattamento pensionistico degli appartenenti all'area operativa tecnica del CVVVF.

OLIVERI sollecita una risposta alla nota prot. n. 6/2014 del 22.03.2014 nella quale CONAPO, richiamati i benefici di cui all' art. 3, c. 7 del D.Lgs. 165/97 e l'indennità speciale annua di cui all'art. 84 della legge 469/61 e s.m.i., chiedeva se gli stessi si applichino in tutto o in parte al personale dell'area operativa/tecnica del CVVVF e, in caso vi siano norme analoghe a carattere regionale, quale sia l'eventuale ricaduta sul trattamento pensionistico.

BADERY risponde che oggi il sistema previdenziale previsto per il dipendente regionale è quello del ex CPDEL e non ricadere sotto la gestione del Ministero del Tesoro. La Regione inoltre non ha comunque competenze in materia di previdenza sociale.



Per quanto attiene al fondo previdenziale con il passaggio delle competenze alla Regione sono stati salvaguardati i diritti acquisiti dai vigili trasferiti dallo Stato alla Regione e, su richiesta, è stato possibile esercitare l'opzione di rimanere in carico al Tesoro. I nuovi assunti sono stati inseriti dalla Regione nel Fondo INPS ex INPDAP fin dalla loro assunzione.

8) Modifica della legge regionale n. 37/2009.

CONAPO chiede che l'Amministrazione proceda alla revisione di alcuni aspetti della legge regionale n. 37/2009.

CONAPO, a seguito della discussione, concorda sull'esito positivo della procedura di raffreddamento e conciliazione, revoca lo stato di agitazione e si riserva di riaprirlo in caso di mancato rispetto degli impegni assunti dall'Amministrazione regionale.

La riunione è tolta alle ore 14.30

Letto, approvato e sottoscritto in luogo e data di cui sopra.
In originale firmato:

Vitaliano VITALI
Dirigente della Struttura organizzativa affari di prefettura

Per il CONAPO:

Simone OLIVERI

Simone VIGNA MAGRO

Per la Regione:

Roberto VICQUERY

Ornella BADERY

Salvatore CORIALE

Il segretario verbalizzante

Marco FANELLI